AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO: rimborso spese legali sostenute dal dipendente - matricola 40534 - per la propria difesa nell'ambito del procedimento penale R.G.N.R. 9129/2015

L'Estensore: EMILIA DI GREGORIO

Proposta N. 1713 Del 28/10/2026 Dirigente U.O.S. Ufficio Legale

Allegati:

Dirigente Avvocato FRANCESCA MARIA CARINI

Firmato da Francesca Maria Carini

Data 28-10-2026

Numero imputazione spesa
693

Imputazioni di spesa
Anno 2026 Conto 5.09.03.02.0101 Importo 15.563,10 |

Data imputazione spesa
28/10/2026

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Firmato da Valerio Castiglia

Data 28-10-2026

Parere Favorevole

Il Direttore Amministrativo

Firmato da Sergio Consagra

Data 29-10-2026

La Direttrice Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Firmato da Maria Grazia Furnari

Data 30-10-2026

Parere Favorevole

Il Direttore Sanitario

Firmato da Rosalia Mure'

Data 29-10-2026

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

Firmato da Grazia Scalici

Data 30-10-2026

IL DIRIGENTE AVVOCATO
Avv. Francesca Maria Carini

Vista	• la deliberazione n. 155 del 3 marzo 2009 con cui è stato approvato l'elenco degli avvocati fiduciari di questa Azienda e sono state impartite le disposizioni in ordine al rimborso delle spese di patrocinio legale sostenute dai dipendenti prevedendo, tra l'altro, una decurtazione del 10% d'applicare sul totale imponibile della parcella; • la deliberazione n. 516 del 21 maggio 2018, con cui nell'aggiornare e approvare l'elenco degli avvocati fiduciari di questa Azienda, è stato disposto, tra l'altro, che per i processi dinanzi l'Autorità Giurisdizionale Penale si applicano le tariffe forensi al minimo tariffario, con una decurtazione del 30% e senza alcun aumento per il numero delle parti; • l'art. 56 del C.C.N.L. dell'Area Sanità triennio normativo 2019-2021 e ss.mm.ii., dei dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie di cui all'art. 2, comma 5 del C.C.N.Q. sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 10 agosto 2022 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendenti da tutte le Aziende ed Enti del comparto indicate all'art. 6 del medesimo C.C.N.Q. 3 agosto 2021;
Atteso	che il suddetto art. 56 del vigente C.C.N.L., al comma 2 prevede, tra l'altro, espressamente che "*Nel caso di conclusione favorevole dei procedimenti di cui al comma 1 e, nell'ambito del procedimento penale, con sentenze o decreti di assoluzione, di archiviazione o sentenza di non luogo a procedere, che abbiano valore di cosa giudicata perché il fatto non sussiste o perché l'imputato non lo ha commesso o per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla legge come reato, l'Azienda o Ente procede al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri minimi ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse, anche solo potenziale, ivi inclusi i procedimenti amministrativo-contabili ove il rimborso avverrà nei limiti di quanto liquidato dal giudice*;
Ritenuto	pertanto che, a fronte delle sopra intervenute disposizioni contrattuali, ed in particolare dell'art. 56, comma 2 del vigente C.C.N.L. - a mente del quale il rimborso delle spese legali "*non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri minimi ministeriali forensi"* - non possono trovare applicazione le disposizioni impartite con le deliberazioni n.155 del 3 marzo

	2009 e n. 516 del 21 maggio 2018, limitatamente alla parte in cui viene, rispettivamente, prevista una decurtazione delle parcelle da rimborsare, rispetto ai minimi delle tariffe professionali forensi, del 10% e del 30%, restando in ogni caso ferme le disposizioni, previste in particolare nella deliberazione n. 516 del 21 maggio 2018, in virtù delle quali al rimborso delle spese legali vanno comunque applicate, sussistendone i presupposti, le tariffe forensi corrispondenti al minimo tariffario, e senza alcun aumento per il numero delle parti;
Vista+	• la comunicazione prot. n.14612 del 25 settembre 2017, con la quale la Direzione Sanitaria di questa Azienda ha trasmesso la nota del Dirigente medico – matricola 40534 – in servizio presso l'U.O. di Anestesia e Rianimazione di questa Azienda, nella quale il medesimo comunica, tra l'altro, che gli è stata notificata la richiesta di incidente probatorio nell'ambito del procedimento penale R.G.N.R. 9129/2015 – 17391/2015 R.G. G.I.P.; • la sentenza n. 842/2023 emessa in data 7 febbraio 2023 dal Tribunale di Palermo, in composizione monocratica che ha assolto, tra l'altro, il dipendente con la formula "*perché il fatto non sussiste*"; • la sentenza n. 4705 emessa in data 14 ottobre 2025 dalla Corte di Appello del Distretto di Palermo – Sezione II Penale, divenuta irrevocabile in data 14 marzo 2026, con cui è stata confermata nei confronti del dipendente la prefata sentenza n. 842/2023 appellata dalle parti civili sigg.ri P.R. P.M. C.T. C.C. P.S. P.F. B.M. in proprio e n.q. di esercente la potestà sulla minore P.D.;
Considerato	• che con la nota acquisita al protocollo dell'Unità di Staff – Ufficio Legale e Contenzioso n. 435 del 6 marzo 2020, il dipendente nel trasmettere il provvedimento del Giudice che ordina la formulazione dell'imputazione a seguito di opposizione a richiesta di archiviazione, ha comunicato di avere nominato quale proprio difensore di fiducia l'Avv. Giuseppe Brancato del Foro di Palermo; • che con nota acquisita al protocollo aziendale 34522 del 29 maggio 2026 il Dirigente medico ha, tra l'altro, dichiarato di avere nominato quale unico consulente tecnico il Prof. Dott. Santi Maurizio Raineri; • che con nota acquisita al protocollo aziendale n. 37902 del 16 giugno 2026 il dipendente ha fatto richiesta di rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa nell'ambito del prefato procedimento penale; • che a tale istanza è stata allegata un'articolata relazione esplicativa redatta dall'Avv. Giuseppe Brancato, concernente l'attività difensiva prestata nell'interesse del dipendente nel

	procedimento in argomento e corredata da una parcella pro-forma per un importo complessivo di euro **41.102,28**, determinato dall'applicazione dei valori medi aumentati del 50%; • che, come emerge dalla relazione del succitato legale, il suddetto importo di **euro 41.102,28** è stato calcolato *«ai sensi del D.M. 10 marzo 2014 n. 55 (tabella n. 15 - Giudizi Penali), come modificato dal D.M. 13 agosto 2022 n. 147, applicando l'aumento fino al 50% consentito dall'art. 12, comma 1, in ragione della eccezionale complessità del procedimento, del numero delle imputazioni, della pluralità delle parti civili costituite (sei), dell'espletamento di tre distinte perizie collegiali, dell'integrazione probatoria ex art. 507 c.p.p., e della durata ultra-decennale del procedimento (2015-2026)»*; • che, in virtù delle disposizioni vigenti presso questa Azienda, si è provveduto a rideterminare il sopra citato compenso applicando i parametri minimi stabiliti dal D.M. 55/2014 per tutte le fasi svolte, quantificandolo nell'importo complessivo di **euro 14.073,21**; • che, con nota pec prot. n. 40924 del 30 giugno 2026, l'Ufficio Legale ha rappresentato, tra l'altro, la necessità di acquisire la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle prestazioni professionali dell'Avv. Giuseppe Brancato e del Prof. Santi Maurizio Raineri; • che, con la nota prot. n. 37902 del 16.06.2026, il dipendente ha trasmesso le seguenti fatture, emesse dall'Avv. Giuseppe Brancato per l'assistenza legale prestata nel richiamato procedimento penale: 1) n. 36/001 del 9.11.2020 per un importo complessivo di euro 2.320,00 pagata con bonifico del 6.11.2020 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 2) n. 40/001 del 17.12.2020 per un importo complessivo di euro 358,80 pagata con bonifico del 16.12.2020 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 3) n. 28/001 del 19.07.2021 per un importo complessivo di euro 358,80 pagata con bonifico del 15.07.2021 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 4) n. 20/001 del 15.06.2021 per un importo complessivo di euro 358,80 pagata con bonifico del 14.06.2021 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 5) n. 37/001 del 10.11.2021 per un importo complessivo di euro 358,80 pagata con bonifico dell'9.11.2021 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 6) n. 07/001 del 07.03.2022 per un importo complessivo di euro 437,74 pagata con bonifico dell'1.03.2022 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato;

	7) n. 10/001 del 31.03.2022 per un importo complessivo di euro 437,74 pagata con bonifico del 30.03.2022 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 8) n.17/001 del 03.06.2022 per un importo complessivo di euro 437,74 pagata con bonifico del 1.06.2022 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 9) n.19/001 del 29.06.2022 per un importo complessivo di euro 437,74 pagata con bonifico del 01.07.2022 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 10) n.23/001 del 19.07.2022 per un importo complessivo di euro 437,74 pagata con bonifico del 14.07.2022 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 11) n.30/001 del 10.10.2022 per un importo complessivo di euro 437,74 pagata con bonifico del 30.09.2022 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 12) n.35/001 del 28.10.2022 per un importo complessivo di euro 437,74 pagata con bonifico del 27.10.2022 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 13) n.14/001 del 12.01.2023 per un importo complessivo di euro 437,74 pagata con bonifico del 13.01.2023 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 14) n.16/001 del 02.02.2023 per un importo complessivo di euro 437,74 pagata con bonifico del 7.02.2023 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato; 15) n.25/001 del 12.09.2023 per un importo complessivo di euro 2.918,24 pagata con bonifico del 11.09.2023 emesso dalla Unicredit in favore dell'Avv. Giuseppe Brancato **per un totale complessivo di euro 10.613,10;** • che, pur a fronte di un compenso teorico di **euro 14.073,21** calcolato sui parametri minimi forensi (D.M. 55/2014), l'Azienda rimborsa esclusivamente la somma di **euro 10.613,10**, corrispondente alle spese effettivamente sostenute e documentate dalle fatture sopracitate; • che con la prefata nota il dipendente ha inviato, altresì, la parcella del Prof. Santi Maurizio Raineri del 15 dicembre 2023 per un importo di **euro 4.950,00** per ciascuno degli assistiti; • che il dipendente ha pagato con bonifico emesso dalla Unicredit in data 18 dicembre 2023 in favore del Prof. Raineri Santi Maurizio, per un importo complessivo di **euro 4.950,00**; • che l'Unità di Staff – Ufficio Legale e Contenzioso ha più volte sollecitato il dipendente a trasmettere la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con note prott. nn. 41837 del 3.07.2026, 42063 del 6.07.2026 e 50257 del 18.08.2026; • che con la nota acquisita al protocollo aziendale n. 65846 del 26 ottobre 2026 il Dirigente Medico ha trasmesso la

	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dichiarando, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *"che la copertura assicurativa di tutela attivata in proprio favore opera, secondo condizioni contrattuali applicabili, in via sussidiaria rispetto agli obblighi di patrocinio legale gravanti sull'Azienda; dichiara pertanto di avere richiesto, ovvero di richiedere, alla Compagnia assicuratrice esclusivamente la quota eventualmente non rimborsata dall'Azienda, nel rispetto del divieto di cumulo e fermo restando il diritto di agire per eventuale eccedenza non liquidata"*;
Dato Atto	che il Dirigente che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

PROPONE DI

Prendere atto	della richiesta di rimborso delle spese legali e di consulenza medico legale avanzata dal dipendente – **matricola 40539** – sostenute per l'assistenza legale ricevuta nell'ambito del procedimento penale n. R.G.N.R. 9129/2015 definito con sentenza di assoluzione n. 4705/2025 emessa in data 14 ottobre 2025 dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione II Penale, divenuta irrevocabile in data 14 marzo 2026, e nei limiti dell'importo complessivo di **euro 15.563,10**;
Autorizzare	l'Area Economico Finanziaria ad imputare il costo complessivo derivante dall'esecuzione del presente provvedimento, pari a euro **15.563,10** sul **conto n. 5.09.03.02.0101 Spese Legali per contenzioso anno 2026**;
Autorizzare	al rimborso delle spese legali come sopra determinate per un importo complessivo di euro **15.563,10** tramite procedure stipendiali con versamento sul cedolino per il tramite dell'Area Risorse Umane.

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto;
Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come
sopra formulata dal Dirigente della struttura proponente.